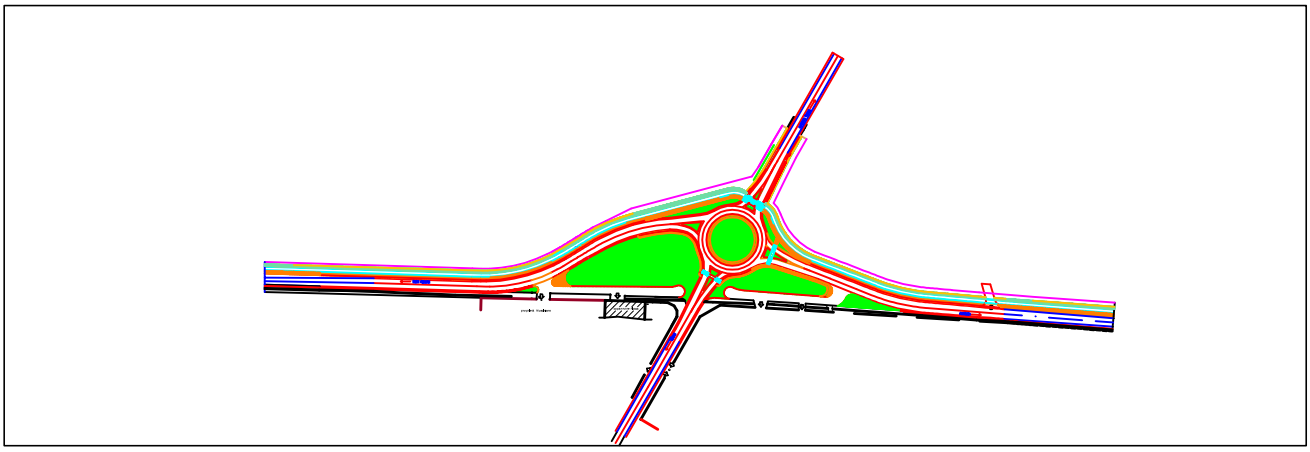
COMUNE DI CURINGA

PROV. DI CATANZARO



PROGETTO: **LAVORI OCCORRENTI PER LA COSTRUZIONE DI UNA ROTATORIA A RASO AL Km 386 + 00-SULLA SS. N° 18 "TIRRENA INFERIORE" IN LOCALITA' "ACCONIA DI CURINGA"**

PROGETTO ESECUTIVO

DITTA : **COMUNE DI CURINGA**

UBICAZIONE: ACCONIA-MARE

I PROGETTISTI e COORDINATORI PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

ING. GIUSEPPE GULLO

ING. GIACINTO LORUSSO

GEOM. ANTONIO DI BELLA

ELABORATO: **RELAZIONE PAESAGGISTICA**

(Redatta ai sensi del D. P. C. M. del 12.12.2005)

Tav. nr. **60 (ex 17)**

Relazione paesaggistica

PREMESSA

L'intervento oggetto della presente relazione è: *LAVORI OCCORRENTI PER LA COSTRUZIONE DI UNA ROTATORIA A RASO AL KM 386+00 – SULLA SS N° 18 " TIRRENA INFERIORE"* località SIRENE (frazione Acconia) - Comune di Curinga provincia di Catanzaro.

La relazione è prevista per la verifica della compatibilità paesaggistica ai sensi art. 146 del Dlgs n°42/2004.

Il progetto è redatto per conto dell'**Amministrazione Comunale di Curinga**, Via Madre Vincenzina Frijia – 88022 Curinga (CZ).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

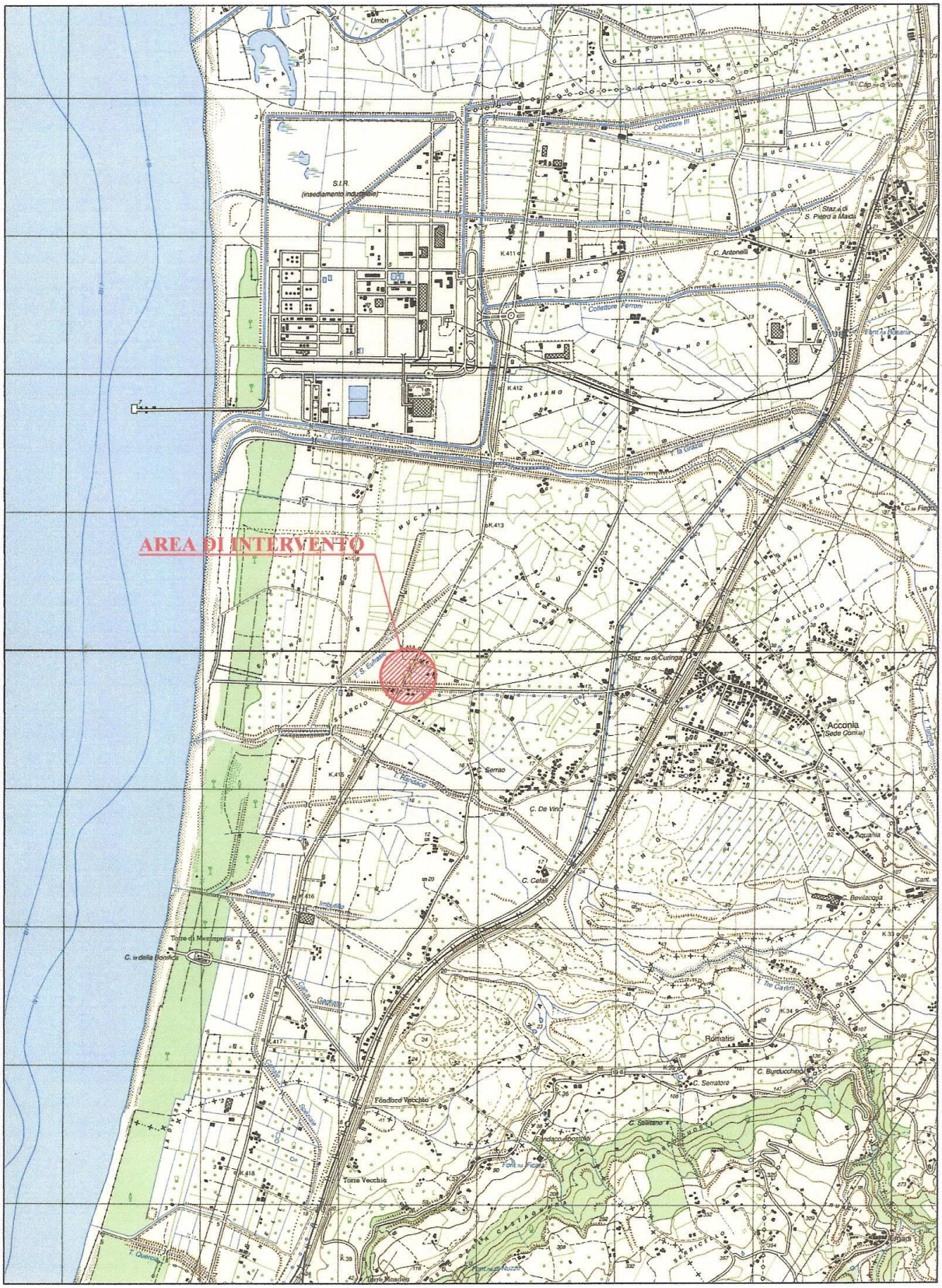
Il Comune di Curinga, collocato all'interno della piana e del golfo di Sant'Eufemia Lamezia, si caratterizza per le grandi potenzialità turistiche.
Da un punto di vista territoriale si sviluppa in un armonico e ridente complesso panoramico, che va dal mare **"Tirreno"** alle falde del monte **"Contessa"** - vedi **(Stralcio cartografico).**

Il territorio comunale, per la sua favorevole posizione geografica offre la possibilità di fruire dell'ambiente collinare di grande pregio ambientale e del litorale, 4 Km circa, libero da insediamenti abitativi e/o destinati ad altri scopi. Vi sono tutte le condizioni per offrire turismo di pregio. Unico freno a tale condizione è la mancanza di strutture ricettive e le insufficienti infrastrutture, viabilità ecc.

Al Km 386+00 la SS 18 incrocia a raso la SP 114 e la strada comunale che porta al mare. Tale situazione, considerato l'elevata mole di traffico, con particolare accentuazione nella stagione estiva, crea una situazione di pericolo, essendo, lo stesso incrocio, non visibile e poco funzionale, per cui spesso avvengono incidenti con conseguenze pesantissime per le persone. La realizzazione della rotatoria ha lo scopo, da un lato di attenuare notevolmente la criticità dell'incrocio rendendolo più funzionale e scorrevole, dall'altro, essa stessa, rappresenta un'infrastruttura di notevole pregio per il paese.

Il P.R.G. vigente nel comune di Curinga, destina l'area interessata dal progetto come zona ***" E – agricola ".*** artt. N. 19, 20 e 21 delle N.T.A. e ***"F- servizi e attrezzature"*** art. 25 sottozona ***"F1- servizi attrezzature di urbanizzazione secondaria"*** art. 26.

STRALCIO PLANIMETRICO



STATO ATTUALE DEL BENE PAESAGGISTICO

L'area interessata si presenta in ambito pianeggiante senza alcun salto di quota indicativo degno di rilievo. La situazione attuale dei luoghi è alquanto naturale con insediamenti di tipo artigianale – industriale in prossimità del bivio Sirene, dove s'incrociano a raso la SS 18 con la provinciale n. 114 e la strada comunale. La zona circostante l'incrocio è caratterizzata dalla presenza di piantagioni d'agrumeto, piante da frutta, seminativo, coltivazioni di ortaggi e serre di tipo stagionale per la coltivazione di fragole ecc. Sono presenti, inoltre, nelle immediate vicinanze, insediamenti abitativi. Non sono presenti costruzioni di particolare pregio storico- ambientale. Vedi foto n. 1,3,4,5 e 6. Per facilitare la lettura delle foto di seguito è riportata la planimetria con l'indicazione del punto di vista delle foto stesse.

PLANIMETRIA CON L'INDICAZIONE DEL PUNTO DI VISTA DELLE FOTO

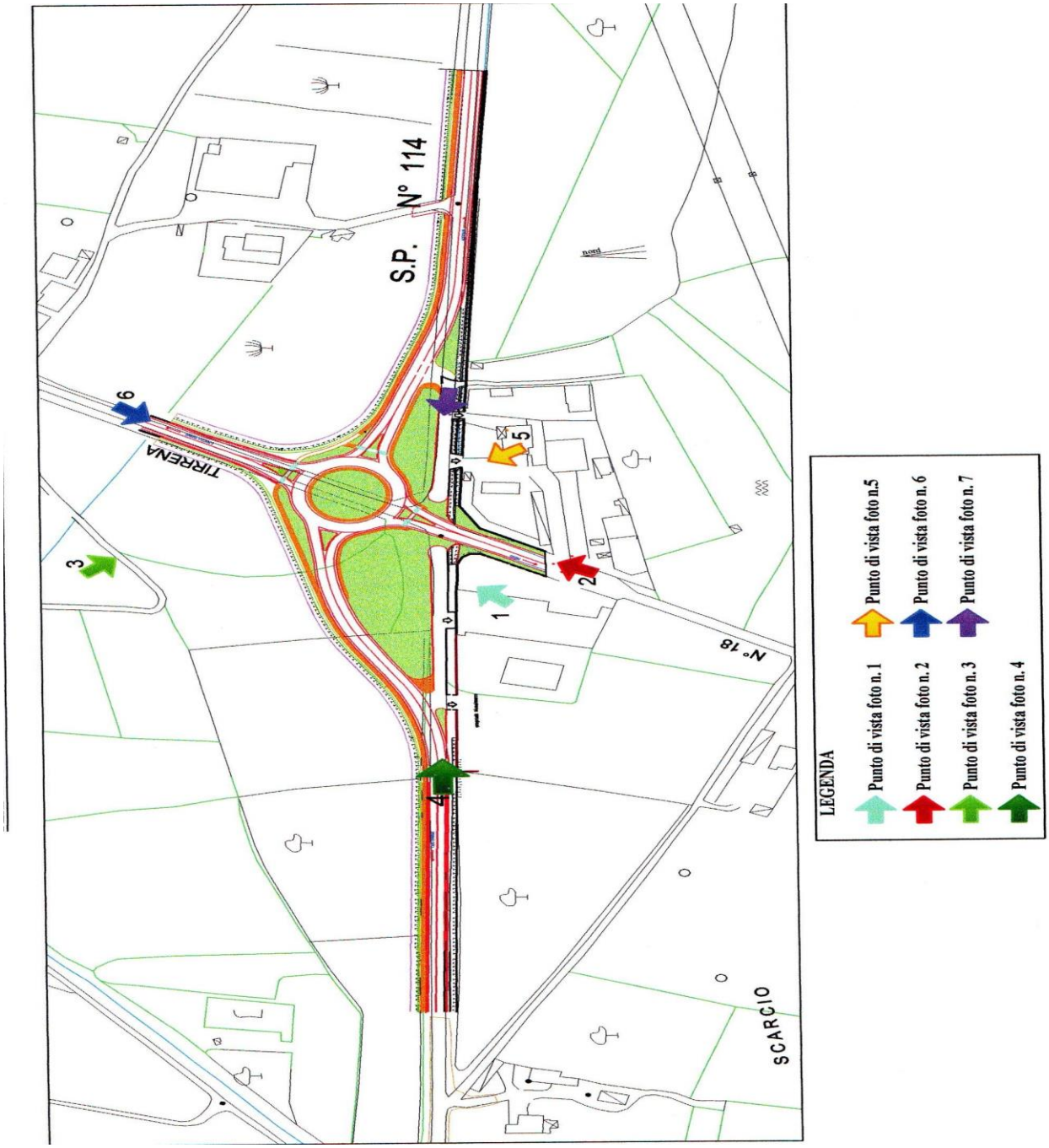


Foto n. 1

Foto n. 2

Foto n. 3

Foto n. 4

Foto n.5

Foto n. 6

Foto n. 7

ELEMENTI DI VALORE PAESAGGISTICO PRESENTI ed EVENTUALI BENI CULTURALI TUTELATI.

Non sono presenti, nella zona in esame, circostante l'intervento in oggetto, emergenze di carattere storico o ambientale – paesaggistico che penalizzano quanto previsto in progetto, né la realizzazione dello stesso ha ostruito la visuale su caratteristiche ambientali particolari, considerando, che l'ambiente circostante è delimitato da manufatti destinati a piccole industrie e laboratori artigianali, attività agricole, oltre a modesti interventi edilizi di tipo abitativo che non contrastano con quanto in progetto.
Tale circostanza è bene evidenziata nell'elaborato, stralcio cartografico **(vedi stralcio cartografico)**, nel quale sono indicati i principali insediamenti di carattere storico- ambientale, che distano alcuni chilometri dal luogo d'intervento. Precisamente, a valle della SS n. 18, a circa 2 km, c'è Torre Mezzapraia. A Est dal centro abitato d'Acconia, si trovano, a 3,00 km, circa le Terme Romane e il Palazzo Ducale a circa 3,500 km circa.
L'intervento previsto, non modifica, sostanzialmente, l'ambiente attuale. Sia per la qualità e la natura dei materiali usati sia perché non sono previste, dallo stesso, costruzioni di manufatti che si sviluppano in altezza. Gli unici elementi che si sviluppano in altezza sono i pali dell'illuminazione prevista per la pista ciclabile e la sede stradale della provinciale n. 114.

STRALCIOCARTOGRAFICO

IMPATTI SUL PAESAGGIO DELLE TRASFORMAZIONI PROPOSTE

L’intervento, si colloca nell’insediamento ambientale con forma definita e non altera l’ambiente circostante avendo, in fase di costruzione scelto forme razionali che si armonizzano con il paesaggio di pianura, e si accosti con lo sviluppo piatto del territorio circostante. Inoltre, saranno utilizzati materiali con colori che bene si collocano nel tessuto ambientale, com’evidenziano il foto render e l’inserimento della rotatoria nella foto aerea. Per facilitare la lettura delle foto di seguito è riportata la planimetria con l’indicazione del punto di vista delle foto stesse.

PLANIMETRIA CON L'INDICAZIONE DEL PUNTO DI VISTA - FOTO RENDERING

Foto n. 1 (stato attuale)

Foto n. 2 (a lavori ultimati)

Foto aerea (stato di fatto)

Foto aerea(a lavori ultimati)

ELEMENTI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONI NECESSARI.

Il rendering, evidenzia che l'intervento proposto, non compromette l'ambiente e non modifica, le possibilità di sviluppo del territorio stesso, anzi, lo favorisce. Saranno, in ogni caso, inseriti elementi di mitigazione e di compensazione. Non sarà modificata la parcellizzazione dei fondi agricoli. Le pertinenze, sia a destra sia a sinistra, l'area interna dell'anello centrale e le isole spartitraffico saranno sistemate a verde. Verranno, inoltre, dove possibile, posti a dimora frangivento alberati, per isolare o mitigare situazioni di deterioramento. Complessivamente, a lavori ultimati si avrà una situazione di miglioramento del traffico automobilistico. La realizzazione della rotatoria evita l'incrocio tra la SS 18 con la SP 114 e la strada comunale, motivo di numerosi incidenti, anche mortali, che si spera, l'intervento in progetto, possa contribuire a ridurne il numero, rendendo questo tratto di strada più sicuro, anche per i pedoni.

COMPATIBILITA' RISPETTO AI VALORI PAESAGGISTICI RICONISCIUTI DAL VINCOLO.

Esaminando e controllando la compatibilità dell'intervento e attribuendo al cambiamento parametri di qualità e criticità paesaggistiche si può assegnare all'intervento come misura di lettura**: integrità e sensibilità,** in altre parole capacità del luogo di accogliere la trasformazione senza modificare le caratteristiche di una zona in via di sviluppo e senza il rischio di alterarlo dal punto di vista paesaggistico – ambientale.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (dimensioni, materiali, colori, finiture ecc.).

I lavori previsti, e i materiali usati per la realizzazione degli stessi sono:

1. Costruzione di un anello centrale diametro 33 ml. Lo stesso sarà sistemato, a verde delimitato da bordonali in calcestruzzo di colore grigio;
2. Marciapiede a ridosso e concentrico all'anello centrale pavimentato con mattonelle di cls autobloccanti (betonelle) di colore grigio. Il diametro interno è di mt 33, quello esterno di mt 36;

3. Anello di conglomerato bituminoso, poggiante su adeguato sottofondo, costituirà la carreggiata della rotatoria. Il diametro interno previsto è di mt 36 quello esterno di mt 52 compresa la banchina interna ed esterna.

4. Lo spazio destinato alla circolazione dei veicoli sarà un anello largo mt 6, oltre a franco interno ed esterno (banchina bituminosa) di mt 1.00;

5. Il cassonetto sarà realizzato mediante uno strato drenante alto cm 50, uno di misto spesso cm 50 e da base legata costituita da uno strato di collegamento Binder, cm 7 e 3 cm di tappetino (strato di usura). Il drenaggio dei rilevati sarà garantito da doppio strato di geotessile;

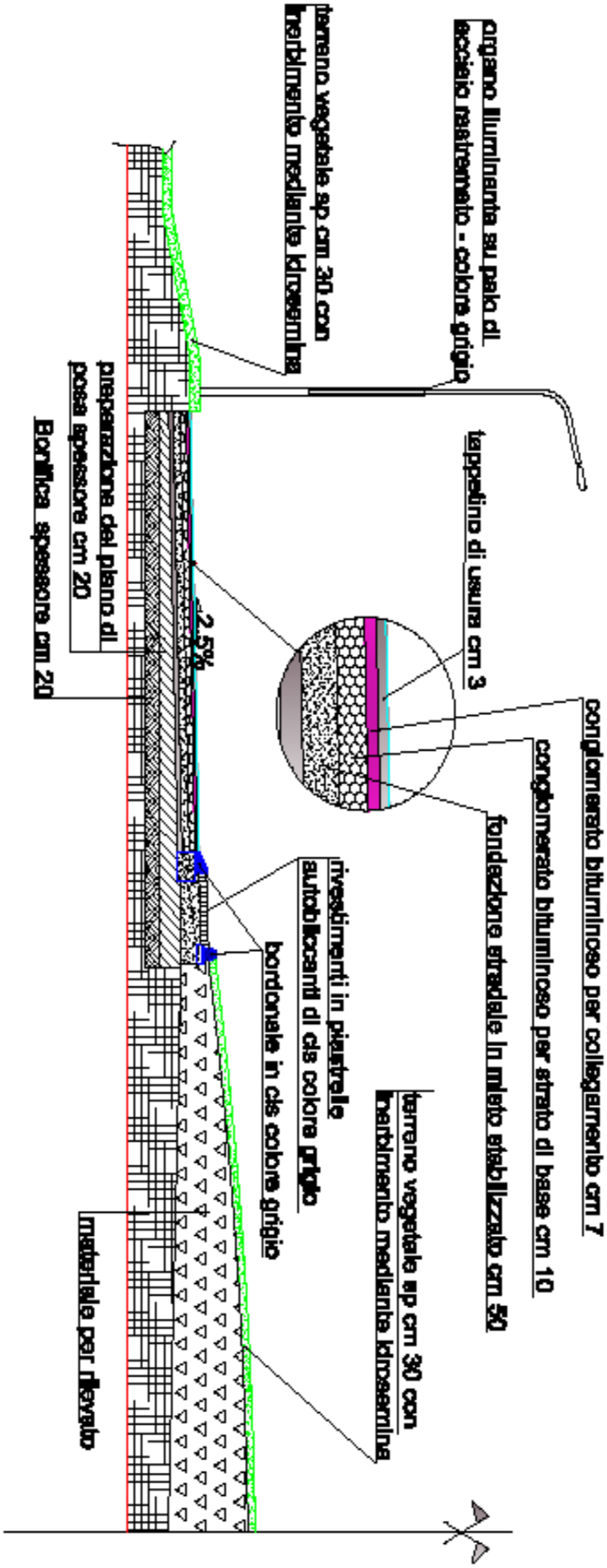
6. La protezione dei gigli sarà garantita dall'inserimento di barriere (vedi elaborato n.6) "H2 bordo laterale" e "H2 bordo ponte";

7. L'illuminazione della rotatoria e dei tratti a essa convergenti, SS 18"Tirrena Inferiore", SP n. 114 e strada comunale, sarà illuminata mediante la predisposizione di un impianto costituito da organi illuminanti su palo di acciaio di colore grigio. La rete di alimentazione dello stesso sarà garantita da cavidotto interrato;

8. Le acque di piattaforma (meteoriche) saranno raccolte da " bocche di lupo" realizzati nella rotatoria e attraverso una rete interrata, costituita da tubi in PVC di vario spessore e pozzetti in cemento prefabbricati. Le stesse saranno convogliate al fosso laterale, esistente, idoneo a smaltire la quantità di acqua proveniente dalla rotatoria;

9. L'impianto idrico, necessario all'irrigazione delle aree verdi, sarà costituito da una rete interrata di distribuzione realizzata con tubi in PVC e pozzetti d'ispezione in CLS prefabbricati.

SEZIONE TIPO ROTATORIA



CONGRUITA' CON I CRITERI DI GESTIONE DELL'IMMOBILE O DELL'OPERA.

L'obiettivo dell'amministrazione comunale di Curinga, quello rendere più funzionale, sotto il profilo logistico organizzativo, l'intera arteria viaria ammessa all'intervento, sarà, ottenuto, mediante la costruzione di quanto progettato. L'Amministrazione Comunale, inoltre, realizzerà l'intervento nel più breve tempo possibile, completandolo e mantenendolo, sempre, in buone condizioni allo scopo di preservarlo, in sintonia con l'ambiente circostante.

COERENZA CON GLI OBBIETTIVI DI QUALITA' PAESAGGISTICA.

La legislazione introdotta, D. lgs. 42/2004 e il D. P. C. M. del 12.12.2005, ha come scopo l'ordinamento in materia di beni e opere comprese in aree protette e la conservazione e tutela del paesaggio. Pertanto, a conclusione di quanto sopra esposto, si può, certamente, affermare che l'intervento da realizzare non è in contraddizione con la tutela del paesaggio e non esiste il rischio di alterare la zona in esame dal punto di vista paesaggistico - ambientale.

I progettisti

Ing Giuseppe Gullo

Ing. Giacinto Lorusso

Geom. Antonio Di Bella